

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: I Settimana



il Mosaico

	GIORNI FERALI	GIORNI FESTIVI
	Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 18.30 S. ROSARIO Ore 19.00 Santa Messa	Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale
CONFESSIONI	Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00 Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 18.30-19.30	
ORATORIO DEL CROCISSO	>> OGNI VENERDI (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno): Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa >> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" >> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue	
MADONNA DEL CARMINE	SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)	

A P P U N T A M E N T I

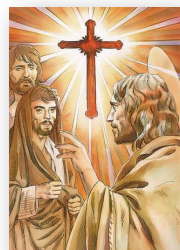
Dal 7 al 15 luglio Presso la Chiesa della Madonna del Carmine - NOVENA in onore della B.V. MARIA REGINA DEL CARMELO Ogni sera ore 18.00 S. Rosario, Novena e Benedizione Eucaristica

DOMENICA 2 LUGLIO 2023 XIII DOMENICA DEL T.O./A	Liturgia: 2 Re 4,8-11.14-16a; Sal 88; Rm 6,3-4,8-11; Mt 10,37-42 Anniversario ordinazione sacerdotale del nostro Parroco d. Pino 18.30 VESPRI SOLENNI DI S.TOMMASO, segue la s.MESSA
LUNEDI 3 LUGLIO 2023 SOLENNITA' DI SAN TOMMASO APOSTOLO Dal mattino le ante della custodia del Busto saranno aperte per la venerazione (fino al rientro della Marcia della fede)	Liturgia: Is 52, 7-10; Sal 116; Ef 2, 19-22; Gv 20, 24-29 08.00 S. Messa in Cripta 09.30 S. Messa in Cripta 11.00 S. Messa Celebrata dal Parroco d.Pino 19.00 (In Cattedrale) Solenne Concelebrazione presieduta da S.Ecc. Mons. Tommaso Valentinetti Arcivescovo Metropolitano di Pescara-Penne con l'Arcivescovo Emidio Cipollone e con i Parroci e Sacerdoti dell'Arcidiocesi Anima il Coro Parrocchiale "La Vera Gioia" 21.30 MARCIA DELLA FEDE (dal porto alla Cattedrale)
MARTEDI 4 LUGLIO 2023	Liturgia: Gen 19,15-29; Sal 25; Mt 8,23-27
MERCOLEDI 5 LUGLIO 2023	Liturgia: Gen 21,5.8-20; Sal 33; Mt 8,28-34
GIOVEDI 6 LUGLIO 2023	Liturgia: Gen 22,1-19; Sal 114; Mt 9,1-8
VENERDI 7 LUGLIO 2023	Liturgia: Gen 23,1-4.19; 24,1-8.62-67; Sal 105; Mt 9,9-13
SABATO 8 LUGLIO 2023	Liturgia: Gen 27,1-5.15-29; Sal 134; Mt 9,14-17
DOMENICA 9 LUGLIO 2023 XIV DOMENICA DEL T.O./A	Liturgia: Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30

Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia) - 085/9068085
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it

XIII DOMENICA DEL T.O. / A

anno 14° n. 40 del 2 Luglio 2023



SAPER PERDERE LA VITA PER GESU' CRISTO

La legge dell'ospitalità era sacra nel mondo antico, ma Gesù le dà un valore nuovo.

Non si tratta di un dovere di buona educazione, ma di esprimere la nostra fede con i gesti gratuiti

dell'accoglienza e della solidarietà, della condivisione e della partecipazione.

La presenza di Gesù, vero Dio e vero uomo, modifica del tutto le relazioni umane, da considerare sotto una luce nuova. Egli rivendica una precedenza assoluta su tutti e su tutto, anche sugli affetti naturali più cari, compresi quelli familiari. Ad essi Gesù antepone anche le relazioni più consone alla sua missione, come quella del profeta che lo annuncia, del giusto che accoglie, del discepolo che lo segue. Non viene risparmiata neppure la propria vita terrena, che non va tenuta per sé, perché la si può ritrovare solo in Gesù, nella sua risurrezione (*Vangelo*). Un episodio dell'Antico Testamento ci riferisce il comportamento di un'illustre donna di Sunem, la quale aveva dato un dignitoso alloggio ad Eliseo, perché ritenuto «un uomo di Dio, un santo», che la ricompensa con l'annuncio che diverrà presto madre (*I Lettura*). San Paolo ci introduce nei misteri della vita di Cristo, della sua morte e risurrezione. Poiché attraverso il battesimo «siamo stati sepolti insieme a lui nella morte», viviamo ora con lui, risuscitato dai morti, e possiamo camminare in una vita nuova (*II Lettura*).

«BEATI I MISERICORDIOSI»

Papa Francesco ha proclamato un Giubileo straordinario della Misericordia perché «Gesù Cristo è il Volto della misericordia del Padre»: Egli rivela che «Dio è amore».

«Questo amore è ormai reso visibile e tangibile in tutta la vita di Gesù», che si commuove profondamente di fronte alla moltitudine di persone stanche e sfinite, smarrite e senza guida, di fronte alla vedova di Naim, di fronte ai malati. Nelle parabole dedicate alla misericordia, come quella della pecorella smarrita, della moneta perduta e del padre misericordioso, «Gesù rivela la natura di Dio come quella di un Padre che non si dà mai per vinto fino a quando non ha dissolto il peccato e vinto il rifiuto, con la compassione e la misericordia». Quindi «noi siamo chiamati a vivere di misericordia perché a noi per primi è stata usata misericordia. L'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. Tutto nella sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti. La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell'amore misericordioso e compassionevole». Si richiede, pertanto, la nostra conversione, la nostra disponibilità a compiere le opere di misericordia corporali e spirituali. Come espressione della conversione, «poniamo al centro con convinzione il sacramento della Riconciliazione, perché permette di toccare con mano la grandezza della misericordia».

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Signore, tu ci inviti a perdere la nostra vita per ritrovarla e ad accoglierti nella nostra vita.

Perdonaci perché non abbiamo il coraggio di dare la nostra vita per seguirti, perché esitiamo, torniamo indietro, teniamo ai nostri diritti... Perdonaci perché non sappiamo accogliere tutti i nostri fratelli senza pregiudizi, neppure nel momento dell'Eucaristia. Perdonaci, o Signore, e donaci la tua misericordia.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli

COLLETTA

C. Infondi in noi, o Padre, la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché camminiamo con Cristo sulla via della croce, pronti a far dono della nostra vita per manifestare al mondo la speranza del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

2 Re 4,8-11.14-16a

Costui è un uomo di Dio, un santo, si fermi da noi.

Dal secondo libro del Re.

Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove c'era un'illustre donna, che lo trattene a mangiare. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei. Ella disse al marito: «Io so che è un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. Facciamo una piccola stanza superiore, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e un candeliere; così, venendo da noi, vi si potrà ritirare».

Un giorno che passò di lì, si ritirò nella stanza superiore e si coricò. Eliseo [disse a Giezi, suo servo]: «Che cosa si può fare per lei?». Giezi disse: «Purtroppo lei non ha un figlio e suo marito è vecchio». Eliseo disse: «Chiamala!». La chiamò; ella si fermò sulla porta. Allora disse: «L'anno prossimo, in questa stessa stagione, tu stringerai un figlio fra le tue braccia».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 88

R/. Canterò per sempre l'amore del Signore.

Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **R/.**

Beato il popolo che ti sa acclamare: camminerà, Signore, alla luce del tuo volto; esulta tutto il giorno nel tuo nome, si esalta nella tua giustizia. **R/.**

Perché tu sei lo splendore della tua forza e con il tuo favore innalzi la nostra fronte. Perché del Signore è il nostro scudo, il nostro re, del Santo d'Israele **R/.**

Seconda Lettura

Rm 6,3-4.8-11

Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti con lui: camminiamo in una vita nuova.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui.

Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa; proclamate le opere ammirevoli di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

R. Alleluia.

✠ Vangelo

Mt 10, 37-42

Chi non prende la sua croce e non mi segue non è degno di me. Chi accoglie voi, accoglie me.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, ...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, Dio nostro Padre accoglie sempre con amore la nostra preghiera, quando sale da un cuore sincero. Con fiducia rivolgiamo a lui la nostra supplica.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./ Ascoltaci Signore.

Per la Chiesa di Dio e, in particolare, per il Papa Francesco, perché sia nel mondo testimone della gioia di chi con amore pone Gesù Cristo al primo posto e per lui dona la propria vita, **preghiamo**

Per coloro che lottano per la giustizia, perché l'impegno per la libertà degli oppressi, per la solidarietà nei confronti dei poveri, per il conforto ai sofferenti, contribuisca a creare un mondo più a misura di uomo, **preghiamo**

Per coloro che soffrono nell'infermità, nella miseria e nella solitudine, perché sentano nel nostro aiuto fraterno la vicinanza del Signore, **preghiamo**

Perché nelle nostre Comunità cristiane non venga meno la tensione e l'impegno a mostrare accoglienza verso coloro che bussano alla nostra porta alla ricerca di pane, di conforto, di amore e consolazione, **preghiamo**

Per ciascuno di noi, perché in ogni circostanza sappiamo attendere con pazienza i tempi che Dio ha assegnato, senza scoraggiarci nelle difficoltà, **preghiamo**

C. Infondi in noi, o Padre, la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché camminiamo con Cristo sulla via della croce, pronti a far dono della nostra vita per manifestare al mondo la speranza del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

O Dio, che per mezzo dei segni sacramentali compi l'opera della redenzione, fa' che il nostro servizio sacerdotale sia degno del sacrificio che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

La divina Eucaristia, che abbiamo offerto e ricevuto, Signore, sia per noi principio di vita nuova, perché, uniti a te nell'amore, portiamo frutti che rimangano per sempre. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.